

SICILIA CATANIA IL PUNTO SULLE OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO

# La ricerca fa business con il Parco scientifico

DI CARLO LO RE

La ricerca tecnico-scientifica come volano dell'economia anche in Sicilia. Attorno a questa tesi hanno ragionato ieri a Catania i relatori del convegno «Dalla ricerca al business. I servizi del Parco scientifico e tecnologico della Sicilia», tenutosi nella sala conferenze del Pst Sicilia. Come ha sottolineato il presidente del Parco scientifico, Antonino Catara, «il convegno è stato organizzato con lo specifico intento di far conoscere sia al vasto pubblico che agli investitori i numerosi servizi offerti dalla rete di innovativi laboratori che il Parco scientifico, grazie al co-finanziamento del Por Sicilia 2000-2006, ha allestito nelle varie sedi dislocate sul territorio regionale». Come quella di Catania, dove vengono realizzate, tra le altre, attività di analisi del genoma e rispondenza varietale, diagnosi e biotecnologie fitosanitarie, micropropagazione, microbiologia agro-alimentare, analisi chimiche e nanotecnologie. Oppure, quella di Ra-

gusa, specializzata in tecnologie agro-alimentari, o quella di Agrigento, che si occupa di beni culturali ed ambientali e analisi dei materiali, e Caltanissetta, in cui si effettuano valutazioni dei biocombustibili. «A queste sedi», ha aggiunto Catara, «va poi ad aggiungersi quella di Palermo, che fa prevalentemente alta formazione».

Il presidente del Pst si è soffermato anche sui risultati scientifici ed i conti economici del periodo 2001-2007, «durante il quale il Parco ha allargato il suo campo d'azione nella ricerca applicata e nei servizi innovativi alle pmi, sia in termini territoriali, con l'apertura di nuove sedi e sportelli nelle province siciliane e in Cina, sia in termini di settore». Per l'assessore regionale all'agricoltura, Giovanni La Via, che in passato ha fatto parte del cda del Parco, «il Pst Sicilia è una bella realtà. Il sistema imprenditoriale siciliano è debole perché è spesso troppo frammen-

tato e ha difficoltà ad accedere al mondo della ricerca e dell'innovazione. Per vincere la sfida dei mercati con i soggetti che possono contare su costi di produzione inferiori, bisogna rilanciare la capacità competitiva proprio attraverso l'innovazione e il Pst, agendo da link tra ricerca e im-

prese, è una struttura pienamente idonea per andare verso questa direzione».

Tra i relatori del convegno, incentrato anche sugli scenari futuri che si potranno aprire nei settori economici che coinvolgono le ricerche del Pst Sicilia, Giampiero Venturi dell'università di Bologna, che si è soffermato sulla piattaforma «Biofuels» Italia, Alessandra Gentile dell'università di Catania, che ha discusso del settore agroalimentare tra innovazione e tradizione, e Giuseppina Padelletti del Cnr di Roma, che ha parlato dell'applicazione della scienza dei materiali alla conservazione dei beni culturali.

---

**Per l'assessore La Via  
«occorre rilanciare la  
competitività delle pmi»**

---